

Oltreggiosa accoglienza del Municipio di New York a re Saud

In 8ª pagina le nostre informazioni

ANNO XXXIV - NUOVA SERIE - N. 30

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

In Jugoslavia si preparano il congresso della Lega dei comunisti e le elezioni

Leggete in 8ª pag. il servizio del nostro inviato

MERCOLEDÌ 30 GENNAIO 1957

Il nemico è a destra

La recente elezione politica di ballottaggio nel collegio parigino della «Bive Gauche» è stata indubbiamente vittoriosa per le destre...

DOMANI UNA GRANDE MANIFESTAZIONE DI SOLIDARIETA' CON L'ALGERIA Dal Nord Africa all'oceano Indiano tutto il mondo arabo in sciopero

Oggi incrociano le braccia i lavoratori marocchini - La popolazione mussulmana di Algeri barricata nelle case sfida il gen. Massu - Astensioni dal lavoro in tutta la Francia

IL PUNTO

Domani sciopereremo, per solidarietà con l'Algeria, gli arabi dall'Atlantico al Golfo Persico. Già ieri gli operai nordafricani dei bacini industriali francesi...

quello sviluppo delle loro economie cui nessuno d'essi sarebbe in grado di pervenire da solo, con la sola eccezione della Germania federale...

(Dal nostro corrispondente) PARIGI, 29. - La prova di forza ingiungata fra il popolo algerino e la potenza militare francese ha segnato - anche in questo secondo giorno di sciopero generale - un netto successo delle misure intimidatorie e repressive messe in atto dal generale Massu...

Di altri in tutta la Francia - hanno mobilitato non solo i lavoratori algerini, ma anche i marocchini e tunisini che lavorano nella metropoli e che oggi sono scesi in sciopero accanto ai loro fratelli nordafricani...

Riprende il processo Montesi



VENEZIA - Riprende, stamane alle 9, al tribunale di Italia il processo per la morte di Wilma Montesi. Deporanono per primi, in quanto testimoni familiari e Per. Rita Traversi, vittima ieri intanto sono arrivati a Venezia imputati, avvocati e testimoni. Tra essi Rodolfo Montesi e Maria Petti, fotografati a passeggio per la città

Dichiarazioni di Longo sul viaggio nell'URSS

Dimissioni rientrate di Vigorelli per la riduzione del fondo pensioni - Relazione di Martino sul Mercato comune - Si riparla di elezioni anticipate

Accolti all'aeroporto dai compagni Giancarlo Pajetta e Vittorio Bardini, sono arrivati ieri sera alle 18.30 a Ciampino i compagni Luigi Longo, vice segretario del P.C.I., e il suo compagno di viaggio, il ministro della Dizione del Partito, di ritorno dal loro breve viaggio a Mosca...

Il comandante della piazza, insomma, ha deciso di adottare la «guerra psicologica», sperando di indurre i contadini a lasciare le loro terre in modo da poterle utilizzare in modo più redditizio...

SI SVILUPPA IN TUTTO IL PAESE LA LOTTA DEI CONTADINI A Mantova quattromila lavoratori della terra manifestano per la giusta causa e l'imponibile

A Porto Tolle nel Delta Padano i lavoratori occupano gli argini del mare - A Vittoria i lavoratori hanno continuato la lotta - Ordini del giorno a favore della giusta causa votati da diversi consigli comunali



AREZZO: Cinquemila contadini manifestano per la giusta causa

(Dal nostro corrispondente) MANTOVA, 29. - Nel quadro delle rivendicazioni che stanno mobilitando da settimane i contadini italiani, fra le altre, due grandi manifestazioni si sono registrate a Mantova e nel Delta Padano...

Da tutta la provincia, braccianti, salariati e coltivatori diretti sono affluiti in massa a Mantova, dove si è svolta la manifestazione di questa mattina, fra i contadini che ascoltavano Romagnoli diversi braccianti risultano iscritti alla CISL...

In provincia di Grosseto, Montieri, il Consiglio comunale ha approvato all'unanimità un ordine del giorno per il mantenimento della giusta causa. Anche nell'Italia meridionale si sono svolte numerose manifestazioni contadine...

La Cina disposta a rilasciare le spie USA NUOVA DEHLLI, 29. - Il primo ministro cinese Ciu En-lai, prima di lasciare il Nepal - riferiscono alcune agenzie di stampa occidentali - per raggiungere il suo paese natale, ha dichiarato che il suo governo è disposto a studiare la possibilità di cedere la libertà di cinque cittadini americani, accusati di spionaggio e detenuti attualmente in Cina...

«L'Indovina, il ritorno tedesco, l'Algeria, Suez: ecco qui, e siamo modesti, un ben servito assai lumenoso per un qualsiasi uomo politico francese: per uno che si dice socialista è più che lumenoso, è disguidante».

Com'è noto, numerose e notevoli sono le questioni che non sono state risolte a Bruxelles. Per l'Euratom sono rimasti insoluti i punti che riguardano l'impiego dell'energia atomica (anche militare), la creazione di una officina europea per la separazione degli isotopi, la proprietà delle materie fissili...

«L'Indovina, il ritorno tedesco, l'Algeria, Suez: ecco qui, e siamo modesti, un ben servito assai lumenoso per un qualsiasi uomo politico francese: per uno che si dice socialista è più che lumenoso, è disguidante».

«L'Indovina, il ritorno tedesco, l'Algeria, Suez: ecco qui, e siamo modesti, un ben servito assai lumenoso per un qualsiasi uomo politico francese: per uno che si dice socialista è più che lumenoso, è disguidante».

«L'Indovina, il ritorno tedesco, l'Algeria, Suez: ecco qui, e siamo modesti, un ben servito assai lumenoso per un qualsiasi uomo politico francese: per uno che si dice socialista è più che lumenoso, è disguidante».

«L'Indovina, il ritorno tedesco, l'Algeria, Suez: ecco qui, e siamo modesti, un ben servito assai lumenoso per un qualsiasi uomo politico francese: per uno che si dice socialista è più che lumenoso, è disguidante».

«L'Indovina, il ritorno tedesco, l'Algeria, Suez: ecco qui, e siamo modesti, un ben servito assai lumenoso per un qualsiasi uomo politico francese: per uno che si dice socialista è più che lumenoso, è disguidante».



RIPRESO ALLA CAMERA DEI DEPUTATI IL DIBATTITO SUI PATTI AGRARI

# Lo sviluppo dell'agricoltura è legato alla lotta contro il monopolio e la grande rendita fondiaria

L'intervento del compagno Fogliazza - Cacciatore afferma che il PSI non cederà sulla giusta causa - Rosati riconferma la capitolazione della D. C. ai liberali

La Camera ha ripreso ieri il dibattito sui patti agrari, dopo aver dedicato un paio d'ore allo svolgimento di alcune interrogazioni.

Il primo oratore è stato il compagno socialista Cacciatore; egli ha ricordato come l'approvazione del primitivo progetto Segni fu una transazione fra le posizioni della sinistra, che rinunciò a qualunque delle sue rivendicazioni, e quelle della maggioranza che accettò la giusta causa permanente.

Il successore di Cacciatore è stato il compagno socialista Fogliazza; egli ha ricordato come l'approvazione del primitivo progetto Segni fu una transazione fra le posizioni della sinistra, che rinunciò a qualunque delle sue rivendicazioni, e quelle della maggioranza che accettò la giusta causa permanente.

Il successore di Fogliazza è stato il compagno socialista Rosati; egli ha ricordato come l'approvazione del primitivo progetto Segni fu una transazione fra le posizioni della sinistra, che rinunciò a qualunque delle sue rivendicazioni, e quelle della maggioranza che accettò la giusta causa permanente.

La Camera ha ripreso ieri il dibattito sui patti agrari, dopo aver dedicato un paio d'ore allo svolgimento di alcune interrogazioni.

Il primo oratore è stato il compagno socialista Cacciatore; egli ha ricordato come l'approvazione del primitivo progetto Segni fu una transazione fra le posizioni della sinistra, che rinunciò a qualunque delle sue rivendicazioni, e quelle della maggioranza che accettò la giusta causa permanente.

Il successore di Cacciatore è stato il compagno socialista Fogliazza; egli ha ricordato come l'approvazione del primitivo progetto Segni fu una transazione fra le posizioni della sinistra, che rinunciò a qualunque delle sue rivendicazioni, e quelle della maggioranza che accettò la giusta causa permanente.

Il successore di Fogliazza è stato il compagno socialista Rosati; egli ha ricordato come l'approvazione del primitivo progetto Segni fu una transazione fra le posizioni della sinistra, che rinunciò a qualunque delle sue rivendicazioni, e quelle della maggioranza che accettò la giusta causa permanente.

La Camera ha ripreso ieri il dibattito sui patti agrari, dopo aver dedicato un paio d'ore allo svolgimento di alcune interrogazioni.

Il primo oratore è stato il compagno socialista Cacciatore; egli ha ricordato come l'approvazione del primitivo progetto Segni fu una transazione fra le posizioni della sinistra, che rinunciò a qualunque delle sue rivendicazioni, e quelle della maggioranza che accettò la giusta causa permanente.

Il successore di Cacciatore è stato il compagno socialista Fogliazza; egli ha ricordato come l'approvazione del primitivo progetto Segni fu una transazione fra le posizioni della sinistra, che rinunciò a qualunque delle sue rivendicazioni, e quelle della maggioranza che accettò la giusta causa permanente.

Il successore di Fogliazza è stato il compagno socialista Rosati; egli ha ricordato come l'approvazione del primitivo progetto Segni fu una transazione fra le posizioni della sinistra, che rinunciò a qualunque delle sue rivendicazioni, e quelle della maggioranza che accettò la giusta causa permanente.

La Camera ha ripreso ieri il dibattito sui patti agrari, dopo aver dedicato un paio d'ore allo svolgimento di alcune interrogazioni.

Il primo oratore è stato il compagno socialista Cacciatore; egli ha ricordato come l'approvazione del primitivo progetto Segni fu una transazione fra le posizioni della sinistra, che rinunciò a qualunque delle sue rivendicazioni, e quelle della maggioranza che accettò la giusta causa permanente.

Il successore di Cacciatore è stato il compagno socialista Fogliazza; egli ha ricordato come l'approvazione del primitivo progetto Segni fu una transazione fra le posizioni della sinistra, che rinunciò a qualunque delle sue rivendicazioni, e quelle della maggioranza che accettò la giusta causa permanente.

Il successore di Fogliazza è stato il compagno socialista Rosati; egli ha ricordato come l'approvazione del primitivo progetto Segni fu una transazione fra le posizioni della sinistra, che rinunciò a qualunque delle sue rivendicazioni, e quelle della maggioranza che accettò la giusta causa permanente.

La Camera ha ripreso ieri il dibattito sui patti agrari, dopo aver dedicato un paio d'ore allo svolgimento di alcune interrogazioni.

Il primo oratore è stato il compagno socialista Cacciatore; egli ha ricordato come l'approvazione del primitivo progetto Segni fu una transazione fra le posizioni della sinistra, che rinunciò a qualunque delle sue rivendicazioni, e quelle della maggioranza che accettò la giusta causa permanente.

Il successore di Cacciatore è stato il compagno socialista Fogliazza; egli ha ricordato come l'approvazione del primitivo progetto Segni fu una transazione fra le posizioni della sinistra, che rinunciò a qualunque delle sue rivendicazioni, e quelle della maggioranza che accettò la giusta causa permanente.

Il successore di Fogliazza è stato il compagno socialista Rosati; egli ha ricordato come l'approvazione del primitivo progetto Segni fu una transazione fra le posizioni della sinistra, che rinunciò a qualunque delle sue rivendicazioni, e quelle della maggioranza che accettò la giusta causa permanente.

LA CAMPAGNA PER IL TESSERAMENTO E RECLUTAMENTO

# Quattromila lavoratori bolognesi hanno chiesto l'iscrizione al P.C.I.

Nella provincia di Milano i nuovi iscritti sono saliti a 2.500 — Un telegramma a Togliatti della sezione di Foscari Paternò (Catania) — Gli altri successi realizzati

Da tutte le province continuano a pervenire alla Direzione del partito e al nostro giornale telegrammi e lettere sui successi realizzati nella campagna per il tesseramento e reclutamento al P.C.I. Significativo è il telegramma che i compagni della sezione Foscari Paternò (Catania) hanno inviato personalmente al compagno Palmiro Togliatti. Esso dice:

«Con soddisfazione comunico che nuovi iscritti alla sezione Foscari Paternò (Catania) ammontano a 224. Continua intenso il lavoro di proselitismo.»

Al compagno Togliatti è stata inviata anche una lettera del segretario della sezione Foscari Paternò (Catania) per il formato personale inviato dell'andamento della campagna di reclutamento e tesseramento.

«Abbiamo deciso di scrivere — dice fra l'altro la lettera — per dimostrarvi in questo momento come i comunisti della nostra sezione siano uniti e compatti intorno al partito e alla sua linea politica. Nel 1956 avemmo 1690 iscritti: oggi la nostra sezione ha già rilasciato 1132 tessere di cui 143 nuovi iscritti e 44 compagni recuperati.»

Il 97,06 per cento dei comunisti bolognesi ha rinnovato l'adesione al P.C.I. Fino ad oggi 128.019 iscritti hanno rinnovato la nuova tessera e 4.236 cittadini hanno chiesto di entrare per la prima volta nel P.C.I.

Nella provincia di Ravenna sono stati riteisserati 40.053 compagni, pari al 93,62 per cento degli iscritti dello scorso anno. I reclutati sono 592.

A Milano e provincia il reclutamento dei nuovi compagni che aveva raggiunto il 19 gennaio la cifra di 2 mila ha fatto in questi ultimi giorni un nuovo balzo in avanti raggiungendo la cifra di 2.500. Le tessere distribuite superano le 100 mila con oltre l'80 per cento di iscrizioni a confronto dell'anno scorso.

15.147 comunisti della provincia di Foggia hanno rinnovato l'adesione al P.C.I. Centinaia di compagni che nel 1956 non avevano rinnovato la tessera, hanno chiesto di rientrare nel partito. Centinaia sono i nuovi iscritti.

Nella provincia di Bari il nulla sono le tessere rinnovate. Oltre 1000 lavoratori hanno chiesto per la prima volta l'iscrizione al P.C.I.

I nuovi iscritti al Partito nella provincia di Cosenza sono 1.250. Le sezioni di S. Giacomo d'Acri, Savuto di Cleto e S. Caterina Albanese hanno già completato il tesseramento per il 1957.

I compagni della sezione di Scordia (Agrigento) hanno rinnovato le tessere 238 compagni hanno già rinnovato la tessera. I nuovi iscritti sono 20.

Insieme alla campagna per il tesseramento e reclutamento al P.C.I. prosegue con successo anche quella dei giovani della P.C.I.

Nella provincia di Bologna 13.902 giovani e ragazze hanno già ritirato la tessera della P.C.I. 1750 sono i reclutati di cui 805 studenti.

Dal circolo di Manavera (Cagliari) abbiamo ricevuto una lettera che dice fra l'altro: «riteniamo opportuno comunicarci che il nostro circolo, che aveva l'anno scorso 31 tesserati, ne conta oggi 37, dei quali 11 sono entrati per la prima volta nella P.C.I.»

## 1200 reclutati di Casola Valsenio

A qualcuno forse sembrerà superata una discussione o l'elencazione di esperienze attorno al lavoro di reclutamento al partito; ciò però senza dubbio errato, perché, potremmo rimanere in pratica schiavi non più idonei agli sviluppi delle reali condizioni politiche e economiche, che si determinano in conseguenza di piccoli o grandi avvenimenti. In tali avvenimenti, locali, nazionali ed internazionali, il partito e la scuola rivoluzionaria delle masse popolari, ne forma la coscienza nello studio e nella lotta; ne migliora il carattere sociale, le orienta e le guida verso la soluzione dei problemi politici, economici e sociali. Da questa attività costruttiva il partito diventa la forza di attrazione di nuovi strati e di nuovi militanti.

La forza di attrazione dovrebbe però una cosa irrisolta, è la sopravvivenza degli scopi e delle idee del partito nel lavoro di conquista di nuovi militanti, non scisse fuori di esso, e non fosse una attività corrispondente alla realtà del lavoro.

Assiduo e da combattere e feroce di credere che nei momenti in cui si accentuano le difficoltà di carattere generale, il partito non abbia, per un tempo, possibilità di penetrazione e di conquista di nuovi militanti. E' vero che il lavoro può incontrare alcune difficoltà, ma queste non debbono far diminuire lo slancio, perché ogni difficoltà è superabile se abbiamo le idee chiare e se sappiamo mobilitare il partito.

E' vero che nei momenti più duri della nostra lotta, le coscienze meno ferree possono rimanere indebolite o divise, ma è diverso, perdersi, ma è altresì vero che la massa più cosciente immette maggiori energie e capacità nella lotta, diviene più solida e più compatta, perché sa che quella dura è la lotta più grande e la più gloriosa.

Erroci di Stalin e relative conseguenze, i fatti di Polonia e i più gravi di Ungheria, i pochi che si sono distaccati dal nostro partito, tutti fatti e fattori che facendo della teoria la guida del partito, non possono mai far cadere che simili colpi debbano sfaldare qualsiasi partito, ma non è così per il partito comunista, riveduto in principi universalmente riconosciuti e dimostrati, i soli capaci di superare anche se diversi sono le vie e le forme, alla trasformazione del mondo in un mondo socialista.

Infondere fiducia, non evitare nessuna discussione, interna od esterna di forza e slancio al partito e ostendere la sua fiducia alle masse.

Su queste basi ci siamo messi al lavoro nella nostra sezione. Siamo andati a casa per casa, nei caffè, nelle strade, nei luoghi di lavoro; abbiamo discusso con la gente, abbiamo parlato di Realismo, del VIII Congresso, dei patti agrari ecc.; abbiamo spiegato la funzione del partito e dimostrato la necessità di rafforzarlo; abbiamo vagliato gli stati d'animo, i dubbi, le perplessità dei nostri lavoratori; abbiamo preso gli impegni necessari per mantenere il contatto fino a concretizzare la iscrizione al partito. Mobilitati in questo lavoro abbiamo visto e troviamo compagni che sono stati sempre visibili ai margini della attività politica, che ci indicavano i lavoratori da avvicinare, e loro stessi aprivano il contatto con i lavoratori, creando così nel partito quello entusiasmo emulativo necessario ad un buon lavoro.

E i risultati attuali dimostrano la validità del nostro lavoro. 94 reclutati dei quali 49 donne, conquistando così 22 nuovi nuclei familiari al nostro partito.

Questa è la nostra risposta a coloro che cercano con tutti i mezzi di dimostrare crisi e dissensi nel nostro partito, e questa risposta diverrà ancora più chiara tra pochi giorni quando la nostra sezione presenterà al suo attivo oltre 100 nuovi iscritti per l'anno 1957.

RICCIARDI ELETTO Segretario della Sezione di Casola Valsenio (Ravenna)

RINO SCOLF

OGGI AL TRIBUNALE DI RIALTO LA RIPRESA DEL PROCESSO CON LA SESTA UDIENZA

# Attesa a Venezia per le deposizioni testimoniali dei genitori e dell'ex fidanzato di Wilma Montesi

Il maggiore interesse polarizzato sulle due donne che furono al centro delle vicende del "pediluvio" - Domani l'interrogatorio dei funzionari di polizia

(Dal nostro inviato speciale)

VENEZIA, 20. — I notoscuoli hanno ripreso a fare la spola tra la stazione e gli alberghi degli alborghi, con a bordo praline, comparse e cronisti del «processo del secolo» in attesa della ripresa del dibattimento, stabilito per domani mattina alle 9, gli alberghi di Rialto si sono

Rota e al Valmarana, anche quella della provincia; gli alberghi ospitano le comitive che da Padova, Verona, Vicenza e Treviso vengono qui a snobbare. Ma ci vuole altro per saturare le possibilità alberghiere di Venezia, che si esprimono in circa quattordiecimila posti letto.

Il processo, con i suoi trenta avvocati, i suoi tre-

nti del processo, dopo avere per lunghi anni ricoperto la carica di vice-giudice nella Capitale ha dato ordine di rinforzare il servizio di vigilanza all'ingresso della città e di impedire la cattura verificata nei giorni scorsi.

Domani mattina il processo, dottor Tiberi, chiederà a deporre i genitori della vittima, Rodolfo Montesi e Maria Petti, la sorella della Wanda e il fratello Sergio. Le figure di maggiore interesse sono indubbiamente quelle delle due donne. La madre, durante il periodo istruttorio, fu per qualche tempo al centro dell'attenzione del dott. Serpi il quale volerà capire i motivi di certe perplessità dei familiari e le ragioni che lo avevano portati all'accettazione della morte.

Wanda Montesi (che durante l'istruttoria è andata a nozze ed ora attende la nascita di un bambino) è stata considerata per molto tempo la chiave del mistero. La polizia le aveva attribuito la piena responsabilità delle tesi del «pediluvio» e si pensava che ella sapesse lunga. La sua posizione è stata infine chiarita e domani si presenterà in aula nelle vesti di un reo e proprio testimone d'accusa nei confronti della polizia.

Rodolfo Montesi, l'artigiano dei Prati Fiscali, è il figlio Sergio sono personaggi secondari, ai fini del processo. Il primo è estraneo al «pediluvio» e il secondo era appena un ragazzo al tempo della morte della sorella.

Domani mattina, dopo il Montesi, sarà chiamato l'ex fidanzato della morta, e quindi depongono il commissario Spaccamonti, il commissario Paolo Barbarin, che dirressero le primissime indagini sulla scomparsa di Wilma, e il maresciallo delle guardie di pubblica sicurezza del commissario Salarlo. Il presidente del tri-

bunale ha voluto dare alla discussione dei testimoni un'impronta cronologica, in modo da poter mettere un po' d'ordine nella complessa vicenda.

Il primo episodio sul quale si fonderà l'intero edificio giudiziario porterà la data del 9 aprile 1956, di quel pomeriggio che Wilma scelse per la sua ultima passeggiata. I familiari della vittima verranno interrogati sulle abitudini della ragazza.

Successivamente saranno di serie in serie indagati, dopo la denuncia presentata alle ore 22 da Rodolfo Montesi al funzionario notturno del commissariato di via Oglio. Sulle indagini successive, svolte dai funzionari della polizia di Palazzo della Giustizia di giovedì, una delle più interessanti e critiche del processo, dovendo accogliere le deposizioni del dott. Magliozzi, che nominatamente diresse l'inchiesta, del dott. Morlacchi, che svolse materialmente le indagini, del commissario Carrella e del dott. Cutri, autori di quell'incredibile rapporto segreto alla Capocotta ordinato da Polito all'insaputa dell'autorità giudiziaria. E a questo proposito non si può tacere una minaccia lanciata dai difensori di Ugo Montagna, a proposito di un secondo rapporto segreto di Cutri sulle prime «voci» riguardanti il caso Montesi.

Si tratterà di una indagine confidenziale condotta nell'ambito delle cronisti di «Nero» accreditati in questura al tempo della morte di Wilma, che avrebbe un grande interesse, anche se sulla sua autenticità possono fin d'ora essere accanzati seri dubbi. Se si trattava di un documento effettivamente importante, perché finora non è stato portato a galla?

Venerdì e sabato la scena si trasferirà a Torrajana. Verranno chiamati a deporre gli abitanti della zona che videro Wilma viva il pomeriggio del 10 aprile, dirigersi in compagnia di un giovane bruno verso il cancello della Capocotta, e quelli che la videro morta, buttata come un cenicio sul-

la battaglia del mare: il maresciallo Carducci, l'appuntato della guardia di finanza Andreozzi, la guardia di finanza Felice Giuliani, il signor Di Croce, il signor Augusto Manzi, il manovale Fortunato Bettini, che per primo scorse la salma, Orlando Trifelli, il signore Iole Ballesi, Anna Salvini e Annunziata Allegrini, il ragioniere Giuseppe Manzù, Mario Salarlo, Dionisio Liberati ed Ettore Seguiti.

Dopo l'esecuzione di questi testimoni, è probabile che il presidente del tribunale

decida di continuare con altri testi di Torrajana e di Capocotta, tra cui Tullio Zingari, Elia Innocenti (moglie di Anastasio Lilli), i carabinieri Lirini e Buratti, a meno che non ritenga opportuna l'ascolto di un altro luogo sul teatro del delitto.

Anna Maria Moneta Capocotta, secondo le previsioni che circolano qui a Venezia, dovrebbe deporre in un secondo tempo, insieme con il generale Salarlo, con gli altri testi dello schieramento d'accusa.

ANTONIO PERRIA

LA PRIMA «VITTIMA» DEL PROCESSO

# Il cancelliere Destino deve rinviare le nozze

Scrivere a un giornale il solito «rivelatore» che pretende di conoscere il nome dell'assassino di Wilma

(Dal nostro corrispondente)

VENEZIA, 20. — I principali protagonisti del processo Montesi sono quasi tutti ritornati a Venezia, dopo la vacanza disposta da Tiberi. Piccioni ha occupato l'alloggio di Palazzo Barbara (dove compone, a quanto si dice, canzoni) ospite della contessa Amalia Nani Montesi. Montagna, amico degli alborghi, si è rifugiato in una casa privata, come Polito. Sono arrivati anche i familiari della Montesi. Il loro patrono, l'avvocato Cassinelli, si ha dichiarato oggi che la linea dei Montesi è quella di una «prudente attesa». Da registrare, tuttavia, il fatto che il fratello della povera Wilma, Sergio, ha preso alcuni in un nido di fotografie, nei pressi del Bacino Orseolo e i fotografi si sono vendicati, pedinando lui, la sorella Wanda e i genitori per tre ore abbondanti. Non è arrivata, invece, Adriana Bisaccia. Come già il Tannoia e il Venuti, è previsto che la figlia del secolo numero due — ritratterà ogni cosa. Ma non è detto che per questo non nascano sorprese.

Tiberi e Palmistri sono decisi ad applicare severamente il codice penale contro chiunque tenti di intorbare le acque del

processo. E forse è per questo che il gesto del «miso Orio» trovato sinora soltanto un inscaturo. E' una cosa che ha fatto pervenire alla redazione di un giornale locale un frammento di calza appartenente a Wilma Montesi. In un biglietto allegato c'era scritto: «Sono di Anzio, questo è un pezzo di calza della Montesi; conosco chi è l'assassino. Mostrare questa calza ai genitori della morta e la riconoscano. Vi potrà servire per identificare chi l'ha uccisa. Ormai l'assassino sta per cadere e non a Venezia, ma a un albergo, ma è inutile cercarmi».

In calce al biglietto nessuna firma. L'autore di questo scritto è senza dubbio un esaltato, ma non a punto da esporsi pubblicamente, come il signor Ezio De Santis, ai rigori della giustizia.

... Questo processo Montesi ha già fatto una «vittima». E' il cancelliere Michele Destino, un funzionario che annata così festoso alla redazione del giornale quanto avviene al dibattimento. E' dove sparsosi proprio tra pochi giorni ed invece, dopo il processo, è stato costretto a rimandare le festose nozze ad estate inoltrata. Destino (che non è un vecchio amico di questa città) le citazioni dei testi e la «messa a bella» del verbale lo hanno tenuto occupato tanto da doverne scrivere l'articolo di prima pagina di Meliff, in provincia di Potenza, e si trova alle «Fabrizio Nove» e di Rialto di quattro anni fa. E se si volesse interrompere gli studi, ed essere un ingegnere. Ma Destino ama ugualmente la giustizia. E' amabile con tutti, si irrita soltanto quando gli si presenta il presidente Serpe. «Sono un pessimo avvocato», dice il presidente Serpe a quello che fa...

... E' andata così. Abbiamo telefonato al professor Carrelletti, difensore di Polito, per accertare se l'ufficio di Palazzo Oglio egli aveva tenuto una conferenza stampa. «Non ho tenuto nessuna conferenza stampa», ha risposto. «Questo è un fatto», ha detto la signora Lombardina. E c'ha spiegato che forse avrebbe parlato a San Giacomo d'Acri, in provincia di Potenza, e si trova alle «Fabrizio Nove» e di Rialto di quattro anni fa. E se si volesse interrompere gli studi, ed essere un ingegnere. Ma Destino ama ugualmente la giustizia. E' amabile con tutti, si irrita soltanto quando gli si presenta il presidente Serpe. «Sono un pessimo avvocato», dice il presidente Serpe a quello che fa...

UNA RAGAZZA A SPEZZANO SILA

# Rapisce il fidanzato che non voleva sposarla

La donna è stata arrestata con il suo complice

COSENZA, 20. — Una giovane vedova a Spezzano Sila ha rapito allo scopo di farsi sposare, il fidanzato che non voleva più saperne di lei. Protagonista del singolare fatto è stata la 26enne Rita Aquino la quale, aiutata da Raffaele Bonanno di 43 anni, è riuscita a sequestrare il giovane commerciante Luigi Aquino, di 23 anni, trattenendolo per un po' di tempo nella sua abitazione. Il giovane, dopo essere riuscito a fuggire, ha denunciato il fatto ai carabinieri i quali hanno tratto in arresto la donna e il suo complice.

avvenuto questa sera a un passaggio a livello della linea Foggia-Lucera che la casellante non aveva chiuso per un guasto all'orologio. Protagonista del singolare fatto è stata la 26enne Rita Aquino la quale, aiutata da Raffaele Bonanno di 43 anni, è riuscita a sequestrare il giovane commerciante Luigi Aquino, di 23 anni, trattenendolo per un po' di tempo nella sua abitazione. Il giovane, dopo essere riuscito a fuggire, ha denunciato il fatto ai carabinieri i quali hanno tratto in arresto la donna e il suo complice.

Due morti in un'auto travolta da un'automolice

FOGGIA, 29. — Due morti e un ferito grave sono il bilancio di un incidente

# Approvate le aliquote dell'imposta sulle aree

Il Senato respinge l'attacco di una parte del gruppo d.c. e delle destre all'articolo 11 della legge

Il Senato ha ieri approvato altri cinque articoli della legge che istituisce un'imposta sulle aree fabbricabili. La discussione è stata, dunque, più spedita delle sedute precedenti, anche se quella larga parte del gruppo democristiano che è contraria, assieme alle destre, alla legge non ha dato segni di voler recedere dalla sua posizione.

All'inizio della discussione sull'articolo 9, Andreotti ha chiesto e ottenuto il rinvio di oggi del dibattito sull'emendamento illustrato venerdì scorso dal d. e. Januzzi (con il quale si propone che i proprietari di aree possano cedere al Comune pezzi di terreno in pagamento dell'imposta). Quin il Senato approva l'articolo 9, che tratta della facoltà di esproprio delle aree, è stato approvato dopo l'esame di altri emendamenti di scarsa importanza.

Sull'art. 10, di non grande importanza, non erano stati per fortuna presentati emendamenti; esso è stato pertanto approvato celere.

Un'ora e mezzo è invece durata la discussione sull'articolo 11. Ecco, in realtà, è di grande rilievo, stabilendo la misura delle aliquote della imposta (per il primo biennio l'aliquota sarà non superiore al 2 per cento del valore imponibile e il 4 per cento nella città o in un comune di abitanti) — per gli anni successivi l'aliquota sarà variabile in relazione alle modificazioni percentuali del valore delle aree, modificazioni che sono previste in una tabella allegata alla legge). Mentre le destre hanno ritirato i loro emendamenti, che proponevano una aliquota progressiva (fino al 5 per cento) o comunque superiore (3 per cento) le destre del gruppo d. e. hanno rinnovato il loro attacco. Sono stati così discussi a uno a uno tutti una serie di emendamenti, che proponevano la riduzione della aliquota al 0,50 per cento, o all'1 o all'1,50 per cento, oppure di riduzione del 50 per cento nei comuni sotto i 10 mila abitanti, ecc. Tutti questi e altri emendamenti minori, ai quali il ministro Andreotti e il relatore Trabucchi si sono dichiarati contrari, sono stati

però respinti con il voto delle sinistre.

Sull'art. 12 (il quale stabilisce che le aree cessano di essere soggette alla imposta con la loro utilizzazione integrativa a scopo edificatorio) la discussione è stata più breve. Non così sull'art. 13, il quale afferma che dalla imposta dovuta da ogni contribuyente persona fisica è detratto l'importo di 50 mila lire. Il ministro Marino, l'altro atteso Braitenberg, il d. e. Carelli e altri hanno tentato di ostendere tale detrazione, includendo anche gli altri componenti la famiglia del proprietario.

Ma questi propositi sono stati rintuzzati, al termine di una discussione animatissima, e l'art. 13 è stato approvato.

Il seguito della discussione è stato quindi rinviato ad oggi. Alla fine della seduta, i compagni Valenzi e Domini hanno sollevato l'attenzione del governo alle loro interlocazioni urgenti a proposito delle gravi condizioni in cui versano le 400 famiglie di emigrati italiani dall'Emilia, e a proposito della mancata concessione del visto di entrata in Italia al celebre violinista sovietico Oistrakh.

# Lo scandalo dell'Osservatore

Ci avevano promesso, i reverendi padri dell'Osservatore Romano, che le loro austere colonne non sarebbero state costatinate dai resoconti e dai commenti sul processo di Venezia. Ma in realtà la carta stampata ha provocato questa repentina, ironica impenenza? E' — a sentire i reverendi padri — il tentativo di spezzare il processo politico e il relativo scandalo delle sabbie mobili di Capocotta alle spalle di Piazza del Gesù.

Ma che brava, questi reverendi padri! Scrittura mezza pagina dell'Osservatore sulla affare e credono che basti a rovesciare la sostanza dello scandalo, far dimenticare — tanto per ricordarlo soltanto un episodio — il rapporto del colonnello Pompei sul pregiudicato Montagna e sui suoi amici ministri e generali.

Ci avevano promesso, i reverendi padri dell'Osservatore Romano, che le loro austere colonne non sarebbero state costatinate dai resoconti e dai commenti sul processo di Venezia. Ma in realtà la carta stampata ha provocato questa repentina, ironica impenenza? E' — a sentire i reverendi padri — il tentativo di spezzare il processo politico e il relativo scandalo delle sabbie mobili di Capocotta alle spalle di Piazza del Gesù.

Ma che brava, questi reverendi padri! Scrittura mezza pagina dell'Osservatore sulla affare e credono che basti a rovesciare la sostanza dello scandalo, far dimenticare — tanto per ricordarlo soltanto un episodio — il rapporto del colonnello Pompei sul pregiudicato Montagna e sui suoi amici ministri e generali.

che ci siamo abituati, questa volta anche, è la stampa industrializzata e responsabile gli uni e gli altri di farci oggi il conto di quel delitto e dei suoi autori.

Ma che brava, questi reverendi padri! Scrittura mezza pagina dell'Osservatore sulla affare e credono che basti a rovesciare la sostanza dello scandalo, far dimenticare — tanto per ricordarlo soltanto un episodio — il rapporto del colonnello Pompei sul pregiudicato Montagna e sui suoi amici ministri e generali.















# Gli avvenimenti sportivi

LA SETTIMANA INTERNAZIONALE DELLO SCI E' ENTRATA NEL SUO VIVO

## Due dominatori a Garmisch nelle gare di fondo: il finlandese Hakulinen e la svedese Edstroem

I fondisti e le fondiste polacchi sono apparsi i migliori dopo gli scandinavi - Federico De Florian al 13° posto nella gara maschile e la Romanin al 15° in quella femminile

(Nostro servizio particolare)

**GARMISCH, 29** - L'XI Festa internazionale di sci di Garmisch è entrata oggi nel vivo del suo programma dopo le prime tre giornate riservate alle gare di bob per i campioni tedeschi ed alle partite di hockey su ghiaccio che hanno ridotto due settimane dell'Italia ad opera della Germania.

Oggi si sono disputate le due gare di fondo maschile e femminile ed il pronostico non è stato tradito dovendo registrare questa sera il trionfo del fondista svedese che ha dominato con i finlandesi nella prova maschile e con la svedese Sonja Edstroem in quella femminile. Sebbene la vittoria nella gara maschile fu asprata a Veikko Hakulinen bisogna sottolineare che al secondo, al terzo ed al quarto posto

sono terminati altri fondisti finlandesi e precisamente Tommi Alatalo, secondo, Elias Kirstén, terzo e Hannu Tolsa, quarto, i quali hanno preceduto il primo degli svedesi, Sune Larsson, classificatosi al quinto posto.

Nella prova femminile, invece, la svedese Edstroem si è presa la rivincita precedente a sua volta le rivali finlandesi Anja Parkka e Pirko Korke.

La svedese Sonja Edstroem che ha 27 anni, emise ai Giochi Olimpici di Cortina una medaglia di bronzo, mentre il finlandese Veikko Hakulinen, che tra l'altro era il favorito della prova, ha vinto a Cortina una medaglia d'oro nel fondo di 30 chilometri e due medaglie d'argento, una nella staffetta 4 x 10 chilometri e l'altra nella staffetta 5 x 10 chilometri.

Hanno partecipato alla gara cento concorrenti di undici nazioni. I migliori dopo gli atleti scandinavi sono stati il suo nel campo maschile che ha preceduto cecoslovacchi e tedeschi. Gli azzurri

possono contare delle classifiche ottenute dato che si trovano alle prime uscite. Federico De Florian si è classificato al tredicesimo posto e nella prova femminile la Romanin ha ottenuto un buon quarto e quinto posto.

La gara è stata particolarmente dura dovendo i fondisti paraggiare con una temperatura di 4 gradi sopra allo zero che aveva reso il fondo molto soffice. Il sole ha poi contribuito a rendere ancora più dura la competizione che si è svolta su un percorso vario con dislivelli di 260 metri.

I fondisti finlandesi, che partivano favoriti, hanno ottenuto una serata battuta fra di loro, ma disturbati dagli altri Alatalo, campione finlandese dei 50 chilometri, partito con il numero 4, ha preso immediatamente il comando della gara mantenendo una andatura sostenutissima l'azione del campione finlandese avendo il tempo di 1'19"30/100, due per giorno; nella prima prova il miglior tempo è stato fatto registrare dal bob della Aeronautica Militare guidato da Pedrelli, con 1'23"71/100. Nella seconda gara, invece, il tempo è stato quello del bob di Zardini Marino, del Bob Club Cortina, in 1'23"32/100, tempo rimasto il migliore della giornata.

Ecco la classifica dopo le prime due prove:

1) Zardini M.-Zanna (B.C. Cortina) tempo 2'47"42/100; 2) Pedrelli-Pierdica (Aeronautica Milit.) 2'48"61/100; 3) Zardini S.-Alberli (B.C. Cortina) in 2'48"78/100.

Com'è noto il campionato si svolge in quattro prove, due per giorno; nella prima prova il miglior tempo è stato fatto registrare dal bob della Aeronautica Militare guidato da Pedrelli, con 1'23"71/100. Nella seconda gara, invece, il tempo è stato quello del bob di Zardini Marino, del Bob Club Cortina, in 1'23"32/100, tempo rimasto il migliore della giornata.



CARLA MARCHELLI entrerà in scena domani con la disputa dello slalom gigante

### I CAMPIONATI MONDIALI E ITALIANI DI BOB

## Monti e Alverà i più forti sulla pista di St. Moritz

Zardini e Zanna in testa agli «assoluti» in corso di svolgimento a Cortina

Sulla pista di bob di Saint Moritz i due azzurri Eugenio Monti e Silvio Alverà sono apparsi i più forti discesisti fra quanti si accingono a disputare i campionati mondiali della specialità per il bob a due. Anche ieri il «divo» svizzero e l'italiano che con il suo compagno hanno effettuato la discesa più veloce, con il tempo di 1'19"30/100 e, come ieri, i più pericolosi loro antagonisti sono apparsi gli statunitensi Tyler e Butler che hanno effettuato una discesa in 1'20"00/100.

Il duo De Postigo-Munoz potrebbe fungere da terzo incomodo nella lotta fra gli equipaggi italiani e americani. Infatti anche ieri esso ha effettuato la terza discesa della giornata con il tempo di 1'20"43 davanti agli svizzeri Zoller e Theurer che sono discesi in 1'20"63/100.

Intanto, assenti questi due migliori equipaggi, sono iniziati ieri sulla pista di Cortina i campionati italiani assoluti di bob a due che hanno visto l'affermazione nella prima giornata di gare del duo cortinese Zardini-Zanna che ha preceduto l'equipaggio Pedrelli-Pierdica della Aeronautica Militare.

Com'è noto il campionato si svolge in quattro prove, due per giorno; nella prima prova il miglior tempo è stato fatto registrare dal bob della Aeronautica Militare guidato da Pedrelli, con 1'23"71/100. Nella seconda gara, invece, il tempo è stato quello del bob di Zardini Marino, del Bob Club Cortina, in 1'23"32/100, tempo rimasto il migliore della giornata.

### LA PARTITA DEL MERCOLEDÌ VALEVOLE PER IL CAMPIONATO RISERVE (ORE 14.30)

## Panetti e Cardarelli in campo al "Torino", nell'incontro fra la Roma B e il Siena B

I cadetti laziali di scena a Prato con nelle file Bettini, Burini, Fuin e Chiricallo - Sentimenti V ha ripreso gli allenamenti

Per la quinta giornata di ritorno del campionato riserve del calcio torinese con inizio alle ore 14.30 si incontreranno le riserve della Roma e del Siena.

L'incontro di per sé stesso non offre che grandi attrattive essendo lo squadrone di valori molto evidente. La squadra romana si avvale infatti di cadetti mercuriali, come Bettini, Burini, Fuin e Chiricallo, e di giocatori di prim'ordine, come Panetti, Cardarelli, Marabito, Morabito, Franchi, Altoni, Cardarelli, Pantrelli, Baccarini, Mancini, Santopadre, Guarnacci, Orlandi.

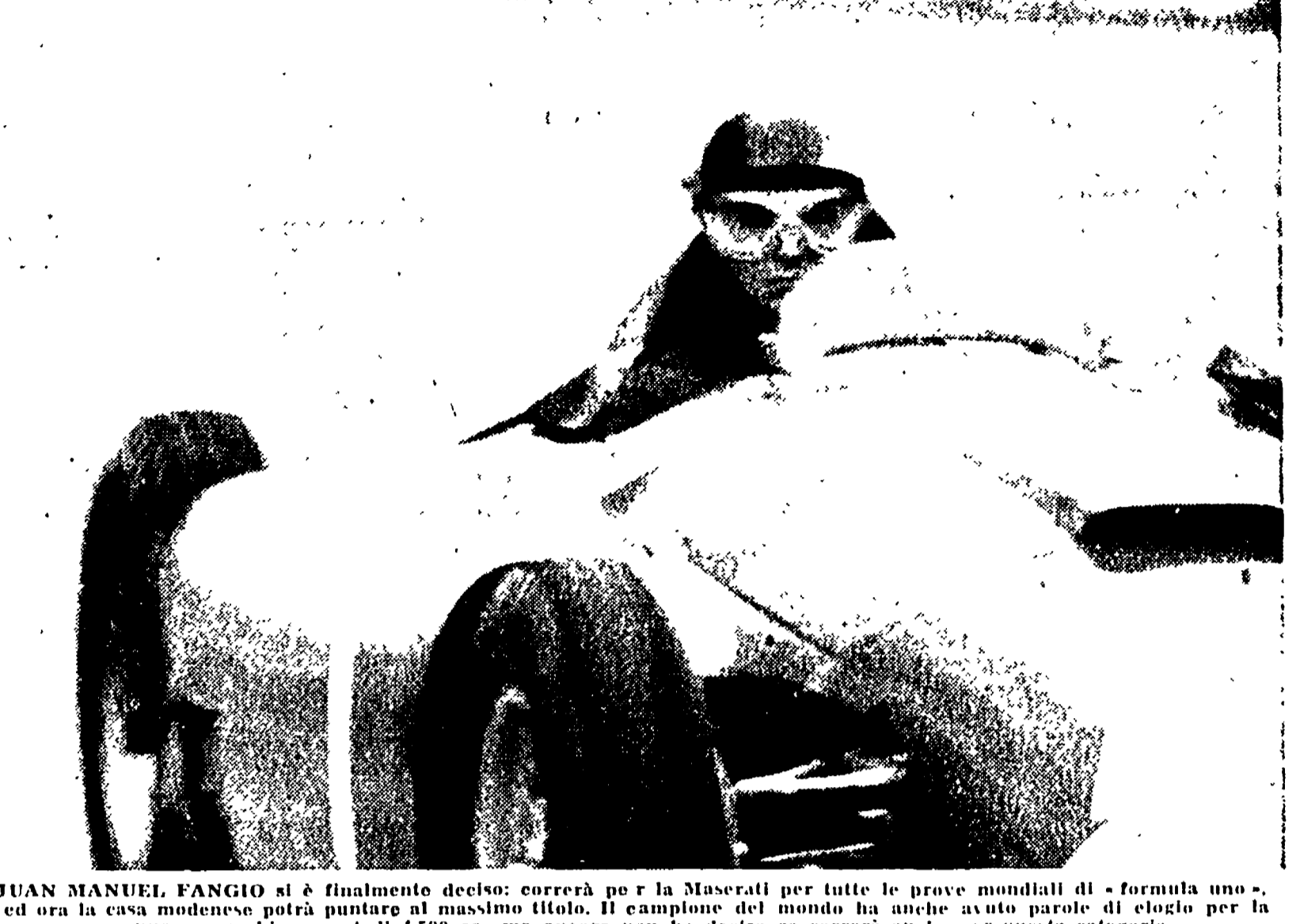
Intanto la preparazione dei titolari è proseguita senza sosta. Una accurata preparazione l'ha compiuta Barbolini, allenatore della Lazio, domenica scorsa con il Genoa il centravanti Nordhal il quale ha chiesto un periodo di riposo avendo ormai effettuato le 15 partite previste dal contratto d'ingaggio come «minimo».

Altre novità non sono previste e se mai ce n'è da sottolineare riguarda il fatto che nella riunione tenuta ieri sera dal C.E., sotto la presidenza di Sacchetti, è riaffermato il nome di Di Stefano. Infatti un emissario del giocatore avrebbe dovuto incontrarsi con Sacchetti ma, per un contrattempo, l'incontro è stato rimandato.

Alla Lazio invece non si prevede nessuna novità per domenica prossima. I cadetti saranno oggi di scena a Prato contro le riserve rossoblu. Carver ha convocato i seguenti giocatori: Orlandi, Grappone, Lo Buono, Pignardi, Zucchi, Lo Capello, Fuin, Bettini, Chiricallo, Dabos, Dubois, Rambotti e Pietro Paolo. I primi undici scenderanno in campo nel primo tempo.

I titolari si sono intanto allenati al campo Sentimenti V che ha effettuato solo lavoro atletico. La partita partirà per Torino venerdì alle ore 15.10.

## Fangio correrà per la Maserati



JUAN MANUEL FANGIO si è finalmente deciso: correrà per la Maserati per tutte le prove mondiali di «formula uno», ed ora la casa modenese potrà puntare al massimo titolo. Il campione del mondo ha anche avuto parole di elogio per la nuova macchina sport di 4.500 cc, ma ancora non ha deciso se correrà anche per questa categoria.

### LA PARTITA DEL MERCOLEDÌ VALEVOLE PER IL CAMPIONATO RISERVE (ORE 14.30)

## Panetti e Cardarelli in campo al "Torino", nell'incontro fra la Roma B e il Siena B

I cadetti laziali di scena a Prato con nelle file Bettini, Burini, Fuin e Chiricallo - Sentimenti V ha ripreso gli allenamenti

Per la quinta giornata di ritorno del campionato riserve del calcio torinese con inizio alle ore 14.30 si incontreranno le riserve della Roma e del Siena.

L'incontro di per sé stesso non offre che grandi attrattive essendo lo squadrone di valori molto evidente. La squadra romana si avvale infatti di cadetti mercuriali, come Bettini, Burini, Fuin e Chiricallo, e di giocatori di prim'ordine, come Panetti, Cardarelli, Marabito, Morabito, Franchi, Altoni, Cardarelli, Pantrelli, Baccarini, Mancini, Santopadre, Guarnacci, Orlandi.

Intanto la preparazione dei titolari è proseguita senza sosta. Una accurata preparazione l'ha compiuta Barbolini, allenatore della Lazio, domenica scorsa con il Genoa il centravanti Nordhal il quale ha chiesto un periodo di riposo avendo ormai effettuato le 15 partite previste dal contratto d'ingaggio come «minimo».

Altre novità non sono previste e se mai ce n'è da sottolineare riguarda il fatto che nella riunione tenuta ieri sera dal C.E., sotto la presidenza di Sacchetti, è riaffermato il nome di Di Stefano. Infatti un emissario del giocatore avrebbe dovuto incontrarsi con Sacchetti ma, per un contrattempo, l'incontro è stato rimandato.

Alla Lazio invece non si prevede nessuna novità per domenica prossima. I cadetti saranno oggi di scena a Prato contro le riserve rossoblu. Carver ha convocato i seguenti giocatori: Orlandi, Grappone, Lo Buono, Pignardi, Zucchi, Lo Capello, Fuin, Bettini, Chiricallo, Dabos, Dubois, Rambotti e Pietro Paolo. I primi undici scenderanno in campo nel primo tempo.

I titolari si sono intanto allenati al campo Sentimenti V che ha effettuato solo lavoro atletico. La partita partirà per Torino venerdì alle ore 15.10.

### SI PREPARANO GLI UOMINI E LE SQUADRE DEL CICLISMO

## Fallarini: "Il Giro è una corsa che mi piace e che mi si addice,"

Padovan spera di tornare al Tour - Orr e Murray i «pellegrini della Riviera»

(Dal nostro inviato speciale) RIVIERA DEI FIORI, gennaio. - Un fratello, Fallarini, il ragazzo della «Frejus» è giunto da tempo all'appuntamento con le strade della Riviera dei Fiori; tranquillo: Pegli.

Vuol dire che Fallarini ha buone intenzioni. Chiediamogli qual'è la gara sulla quale, quest'anno, vorrebbe far centro. Ecco la risposta di Fallarini: «Il Giro d'Italia. Vorrei proprio disputare un bel giro d'Italia: è una corsa che mi piace, che mi si addice».

Nota è la recente storia di Fallarini. S'è rivelato al «Giro», e s'è comportato così così nel Giro d'Europa, dove era il favorito. Poi una brutta disgrazia l'ha fermato: per colpa d'un incidente di strada, è stato a lungo tra la vita e la morte. Ora s'è rimesso completamente. E affretta i tempi della preparazione, perché quando cominceranno le mische non buttarsi dentro a capofitto. Pensa che questo sarà il suo anno s'.

Padovan è atteso, con gli atleti dell'«Ala» e della «Lygie» a Luno. Spera. Padovan di tornare al Tour.

Orr e Murray i «pellegrini della Riviera».

### UNA GRAVE DECISIONE DELL'E.B.U. ANNUNCIATA DAL SIG. RABRET

## D'Agata detronizzato se non firmerà il contratto per l'incontro con Macias!

Al campione restano tre settimane per decidere - Il provvedimento verrebbe preso per favorire i piani della N.B.A. - La F.P.I. deve parlare chiaro

Se Mario D'Agata, campione del mondo del pugilato, non firmerà entro tre settimane il contratto che lo impegna ad incontrare il messicano Raul Macias, egli sarà dichiarato decaduto dal titolo.

Questa la sostanza di una dichiarazione rilasciata a l'Equipe dal signor Rabret, segretario generale dell'E.B.U. al termine della riunione dell'esecutivo dell'Unione tenutasi a Parigi.

Ben gravi appaiono le parole del sig. Rabret, e ben grave è la posizione assunta dall'E.B.U. posizione di completa leggerezza con imparzialità cosa che purtroppo non fanno sempre i pugili europei dalle grinfie di certi organizzatori d'oltre oceano.

Per dimostrare la faziosità dei signori dell'E.B.U. tanto

### I tennisti australiani per la tournée all'estero

MELBOURNE, 29. - La squadra dell'Associazione tennistica australiana che quest'anno andrà in tournée è stata comunicata oggi. Di essa fanno parte sei elementi: Lee Hoel, Ashley Cooper, Neale Fraser, Robert Mark, Milton Anderson e Roy Emerson.

### Tra un cesto e l'altro nel mondo del basket

Situazione normale nel campionato di basket: Virtus e Simmenthal guidano indisturbate la lunga fila delle compagini. Il torneo sta prendendo in pigra di tutti gli anni: lo scudetto continua a viaggiare fra Milano e Bologna senza avere preferenze molto chiare.

Anche la «seconda» di ritorno è stata giocata al duio di testa: la Virtus non ha inteso a piegare il Girò; così come il Simmenthal non ha certo subito per deboli le minime forze della Roma.

Per la retrocessione, invece, non ci sono discussioni: Reyer e Varese. Queste squadre si stanno dimostrando troppo deboli per un campionato così duro. Per la Reyer l'incontro di domenica aveva un carattere importantissimo ed i veronesi hanno sentito troppo l'incontro: risultato faticoso. Il Girò è tornato in più nel suo cammino. Per il Varese invece la storia è differente: i ragazzi di Parodi hanno voluto dire la loro, hanno dimostrato di potere quanto ne hanno voglia ed a farne le spese è stato il Varese, vale a dire l'unica compagine che potesse infastidire il duo di testa.



Il «Maggiore» Girotti insegna al «capitano» Cecchi come si esegue una difficile «virata» su un potente arco a reazione. Infatti nel film «I QUATTRO DEL GETTO TONANTE» Massimo Girotti e Andrea Cecchi, insieme ad Antonio Claffiello e Joe Jasse, sostengono la parte di quattro piloti che, dopo un duro addestramento, riescono ad organizzare una pattuglia acrobatica che sbalordirà il mondo. Prod. ENIC-TIBUR film. Distr. ENIC. Realizzata da FULVIO LUCISANO

### SPORT - FLASH - SPORT - FLASH

#### Calcio: oggi a Firenze «Militare»-Fiorentina B

Firenze, 29. - Sono giunti a Firenze questa sera i giocatori della nazionale militare di calcio che domani allo stadio comunale effettueranno un allenamento con la partecipazione delle riserve della Fiorentina.

#### ATILIO CAMORIANO

#### Consegnate le medaglie d'oro a Maspes, Baldini e Messina

MILANO, 29. - Una medaglia d'oro è stata consegnata questa sera al campione del mondo del mosca tra Argentinio Pascale Perez (detentore) e il messicano Attilio Camoriano. Il premio è stato ufficialmente assegnato dal presidente della Federazione, Francesco Rosale, ha dichiarato che il medaglista mondiale è «medi» tra mesi di riposo, in seguito a una forte forma influenzale.

SALVA LAFF CITY, 29. - Gene Fulmer, nel suo primo match da campione mondiale di «medi» ha conseguito una vittoria con decisione unanime su Will Greaves

#### Slasera Giacche-Busetto sul ring dell'«Artiglieria»

Slasera sul ring del «Artiglieria» di Torino. Giacche-Busetto, campione del mondo, si scontra con il pugile svedese Raul Macias.

#### La Motta dichiara: «Io sono innocente»

MILANO (Florida), 29. - L'ex-campione mondiale del pugilato, Jake La Motta, ora a Miami, si è oggi dichiarato «innocente» davanti al magistrato di Miami dell'accusa di istigazione alla prostituzione di minori degli anni 16. Il processo contro La Motta - già vincitore di Tiberio Mitzi - sarà celebrato il 12 febbraio. Sono imputati dell'istigazione il pugile James Richard De Florio. Nella foto: Tex «mondiale» JACK LA MOTTA insieme con la moglie ed il figlio.

#### Automobilismo: Villorresi si ritira dalle corse

MILANO, 29. - Le condizioni di Gigi Villorresi, il popolare campione dell'automobilismo rimasto vittima lo scorso ottobre di un serio incidente al circuito di Castellano, continuano a migliorare. La sera di domenica 28 ha fatto un giro di prova sulla gamba infortunata fra un paio di settimane al massimo. Gigi Villorresi, che cammina appoggiandosi ad una gruella, è ritornato sereno e cura personalmente i propri affari girando in auto. L'incidente di Castellano non è ormai che un ricordo, ma il popolare campione milanese ha confidato agli amici che ormai è deciso a non correre più.

#### «IL CAMPIONE»

Troverete: Sono cieco - aiutami - drammatico nella boxe. - Novo può risolvere la crisi del Torino. - Coppi dice - Darò subito battaglia. - Col Milan campione d'Europa cominciano i tornei delle riserve. E inoltre la vita di: CARNERA, GIRARDENGO, PIOLA, VIRGILIO CHERUBINI







DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE ROMA Via del Taurini, 19 - Tel. 200.351/200.451. PUBBLICITÀ: via Colonna Commerciale: Cinema L. 150 - Domenica L. 200 - Fehi spettacolo L. 150 - Cronaca L. 160 - L. 130 - Finanziaria Banche L. 200 - Legali L. 200 - Rivolgere (SP) Via Parlamento, 9

ultime l'Unità notizie

Table with 3 columns: Prezzi d'abbonamento, Annuo, Sem, Trim. UNITA' 1.500, 3.000, 2.500. RINASCITA' 1.500, 3.000, 2.500. VIE NUOVE 1.500, 3.000, 2.500. Conto corrente postale 1/29195

Dichiarazioni di Luigi Longo

IL SOVRANO DELL'ARABIA SAUDITA DISCUTERA' A WASHINGTON LA «DOTTRINA EISENHOWER» Oltraggiosa accoglienza a re Saud del sindaco della città di New York

Il corteo reale costretto a fermarsi a tutti i semafori - Le dichiarazioni di un portavoce saudita - Il Dipartimento di Stato pubblicherà un «libro bianco» sulla politica americana nel Medio-Oriente

NEW YORK, 29. - Il re dell'Arabia Saudita, Saud, è giunto oggi a New York a bordo del transatlantico Constitution. Il suo arrivo è stato salutato da una salva d'onore sparata dai cannoni di un esecutore pedonale che ha preso il sovrano arabo a bordo. Prima di sbarcare dal transatlantico re Saud ha distribuito, sotto forma di denaro contante, ricchi doni ai membri dell'equipaggio per un valore complessivo di 20 mila dollari.

La accoglienza ostile riservata dal sindaco di New York all'ospite, si spiega con l'opposizione del partito democratico, al quale Wagner appartiene, all'adesione di E. Eisenhower, che viene giudicata non del tutto soddisfacente ai fini degli obbiettivi che con essa i circoli imperialistici americani si propongono; e cioè continuare, per altre vie, la politica di opposizione coloniale nei confronti dei popoli del Medio Oriente. A questo proposito un portavoce della Casa Bianca ha dichiarato che il presidente Eisenhower



Il sovrano del Marocco Mohammed V è giunto ieri sera a Roma, dove si incontra con il Presidente della Repubblica, col ministro Martino e con altri dirigenti politici italiani concludendo così la sua lunga visita nel nostro Paese

Primo rapporto negativo di Sandys da Washington

Pessimismo a Londra sulla missione del ministro della Difesa e sulla possibilità di ridurre le spese militari

LONDRA, 29. - Il primo rapporto che il ministro della Difesa Duncan Sandys ha fatto pervenire a Londra, in merito ai colloqui che egli sta avendo nella capitale degli Stati Uniti con i ministri americani competenti, sarebbe del tutto negativo, secondo le informazioni raccolte oggi nei circoli governativi, dopo una riunione in gabinetto in cui tale rapporto è stato discusso.

La politica ha effettuato una perquisizione nella stazione ferroviaria di Budapest. Nove persone sono state fermate. Al quattro giovani indesi arrestati nei giorni scorsi ed accusati di spionaggio, le autorità ungheresi hanno dato il permesso di ricevere pacchi dalla famiglia. Un diplomatico inglese, ma nessun messaggio.

Un affarista americano ambasciatore a Londra

WASHINGTON, 29. - Il Presidente Eisenhower ha nominato il ricco finanziere di New York John Hay Whitney ambasciatore in Gran Bretagna.

Un'assemblea generale dell'ONU, oggi è proseguito il dibattito sulla situazione nella regione mediorientale. Per il Dipartimento di Stato americano, e per il suo dirigente Foster Dulles, la politica nel Medio Oriente, è divenuta un vero e proprio banco di prova per la stretta opposizione che vasti strati del partito democratico, come già si è detto, manifestano nei riguardi della «dottrina Eisenhower». Oggi le commissioni degli esteri e delle forze armate del Senato statunitense, che stanno esaminando congiuntamente la «dottrina Eisenhower», hanno approvato all'unanimità una mozione che prevede che venga compiuto un esame completo della politica estera degli Stati Uniti negli ultimi dieci anni, in quella regione del mondo. La base dell'esame sarà costituita da un «libro bianco» che il Dipartimento di Stato ha promesso di pubblicare, comprendente tutti i documenti relativi alla politica degli Stati Uniti in questo settore, dal 1946 ad oggi. I democratici avrebbero voluto limitare l'esame in parola al periodo compreso tra il 1952 e il 1956, ma Dulles si è opposto ottenendo che si parlasse dal 1946.

DRAMA SENZA VITTIME Cade un aereo sulla pista di Orly

Un pericoloso alienato si è deleguato nelle tenebre

PARIGI, 29. - Un pauroso incidente si è prodotto in un parco di caccia senza vittime, ma con una cinquantina di feriti più o meno gravi, si è verificato questa sera all'aeroporto di Orly, una grossa pista di atterraggio. Un aereo bimotore «Armagnac» delle linee regolari Tunisi-Parigi recante a bordo sessanta passeggeri e dieci uomini di equipaggio, ha capotato nel momento dell'atterraggio sfasciandosi completamente. Tutti i passeggeri venivano estratti dai rottami nel giro di un'ora e mezza, nonostante gli sforzi sovrumani dei pompieri e delle squadre di soccorsi. Una persona, un militare, un giovane e un bambino, risultavano ancora prigionieri della cabina crollata.

Notizie in breve

BUENOS AIRES. - In una stanza di contenitori d'infiammazione, il governo argentino ha deciso ieri sera di bloccare per un anno tutti i contratti di fornitura di grano e di prodotti agricoli. Il provvedimento è stato preso dal ministro del Tesoro, Roberto Ferrer, a meno di 48 ore dal suo insediamento.

Dibattito sui problemi economici in Jugoslavia in vista del Congresso della Lega e delle elezioni

Un'intervista di Pijade sui lavori del Parlamento - Forse sarà varata una nuova legge elettorale - I consigli di autogestione e la via jugoslava al socialismo - Il problema della produttività - Kardelj contro gli investimenti massicci

Belgrado, 28. - Nella seconda metà di febbraio, il parlamento jugoslavo si aprirà con una conferenza stampa sull'esecuzione del piano sociale 1957, e per affrontare una serie di altre importanti questioni che riguardano la vita economica e sociale del paese. La previsione di questa importante riunione politica è che sarà il vivace dibattito del mese di dicembre per l'approvazione del testo del piano, i giornali e gli ambienti politici di Belgrado sottolineano i problemi più urgenti e le questioni ancora in sospeso che richiedono una pronta soluzione nel quadro della grande campagna per l'aumento della produttività, per il risparmio, per l'aumento delle disponibilità finanziarie e per la difesa del tenore di vita delle masse popolari.

La notizia, che certamente non può non assumere un notevole significato, si è appresa nella nottata di oggi, quando negli ambienti giornalistici è stato reso noto il testo di un articolo della Borba. L'articolo, a firma di V. A. Smole, uno dei più autorevoli commentatori di politica estera jugoslava, e che è noto come elemento molto vicino alla persona del presidente Tito, dopo aver fatto la storia delle trattative svoltesi in America per il viaggio, attacca duramente la campagna di stampa anti-jugoslava scatenata in America negli ambienti del Partito democratico. In particolare, l'articolo della Borba attacca la informazione secondo cui «fonti ufficiose americane» avrebbero confermato che il viaggio di Tito avrebbe dovuto limitarsi alla sola città di Washington, durante solo pochissimi giorni, senza possibilità di movimenti nel resto degli Stati Uniti.

Probabile rinuncia di Tito al progettato viaggio in U.S.A.

La decisione dovuta alla violenta campagna dei giornali americani contro Tito - Sorpresa negli ambienti occidentali di Belgrado

Belgrado, 29. - Con ogni probabilità il compagno Tito non compirà più il viaggio in America che da tempo era stato concordato e attorno al quale ancora nei giorni scorsi si erano tenuti colloqui tra l'ambasciatore jugoslavo a Washington e il sottosegretario di Stato Murphy. La notizia, che certamente non può non assumere un notevole significato, si è appresa nella nottata di oggi, quando negli ambienti giornalistici è stato reso noto il testo di un articolo della Borba. L'articolo, a firma di V. A. Smole, uno dei più autorevoli commentatori di politica estera jugoslava, e che è noto come elemento molto vicino alla persona del presidente Tito, dopo aver fatto la storia delle trattative svoltesi in America per il viaggio, attacca duramente la campagna di stampa anti-jugoslava scatenata in America negli ambienti del Partito democratico. In particolare, l'articolo della Borba attacca la informazione secondo cui «fonti ufficiose americane» avrebbero confermato che il viaggio di Tito avrebbe dovuto limitarsi alla sola città di Washington, durante solo pochissimi giorni, senza possibilità di movimenti nel resto degli Stati Uniti.

La notizia di quasi certo rifiuto di Tito di andare in America cambia la natura di questi rapporti? La domanda è probabilmente domandata: ma è certo che la presa di posizione odierna della Borba rappresenta comunque una battuta d'arresto. Anche stamane un altro commentatore piuttosto noto, Gustincic, scriveva su Politika un articolo tutto improntato a sottolineare che la coesistenza si fonda soprattutto sui buoni rapporti fra paesi a sistema socialista. In questo senso Politika esorta a rafforzare la politica estera di amicizia non solo nei confronti dei paesi socialisti, ma anche nei confronti degli Stati Uniti.

La situazione in Algeria

Questo il quadro generale della seconda giornata di sciopero del popolo algerino: ascolterà l'ONU questa settimana il problema che all'Algeria viene imputato di aver violato i diritti e che è tanto più forte se si pensa ai mezzi impiegati per reprimere.

Questo il quadro generale della seconda giornata di sciopero del popolo algerino: ascolterà l'ONU questa settimana il problema che all'Algeria viene imputato di aver violato i diritti e che è tanto più forte se si pensa ai mezzi impiegati per reprimere. Per Pincou, che a quanto si dice ha preparato un discorso di tre ore, un giorno quattordici potrebbe risolversi in una vittoria, se la «guerra dei nerzi» piene-gasse di un po' la resistenza algerina.

Arresti in Ungheria per atrocità e saccheggi

BUDAPEST, 29. - I giornali di stamani riportano l'arresto di 62 persone, fra cui 43 ex detenuti liberati dalle prigioni durante l'insurrezione. Gli altri 19 sono accusati di aver nascosto armi o di avere compiuto saccheggi. Un gruppo di nove persone è accusato di avere compiuto un attentato a un remoto villaggio fra i monti.

dalla cui soluzione in un senso o nell'altro - ammesso che siano risolte - dipende la sorte di economia italiana nell'eventuale organizzazione europea, oltreché l'indirizzo generale di tale organizzazione. Circa le questioni insolute, si è detto che le resistenze di Martino al piano francese di investimenti obbligati di capitali europei nelle colonie francesi sono state motivate con la necessità, per l'Italia, di dare la precedenza al piano Vanoni. Già dunque si sa che, ove la Francia la spuntasse (ed è questa una delle condizioni francesi per la firma dei trattati), il piano Vanoni ne riceverebbe un colpo. Il Terzario italiano sarebbe costretto a pesi imponenti, altrettanto, una compromissione politica italiana col colonialismo francese. Se questi elementi si collegano alla recente intervista filo-colonialista di Martino dopo i colloqui con Lloyd e all'atteggiamento italiano sull'Algeria, è ogni motivo per temere che l'interesse politico che il governo porta alla formula atlantica più europeista induca Martino a forzature pericolose per gli interessi politici ed economici nazionali, oltreché per una giusta politica europea.

Circa la situazione interna, ha suscitato sorpresa la dichiarazione resa da Segni in una sua intervista concessa ieri al Messaggero quando, interrogato sulla possibilità di elezioni politiche, il Presidente del Consiglio ha risposto che non far mai uso di forza divinatoria. Non escludendo, come sarebbe doveroso, il ricorso anti-costituzionale a nuove elezioni, questa dichiarazione si affianca al recente rinvio del Biennio nazionale liberale, insieme alle nuove elezioni di Malagodi, indicando un intenzionale allungamento di movimenti tra PLI e DC. Alla rinnovata minaccia di elezioni anticipate ha replicato invece la rivista dell'Ono. Nella. Il ministro democristiano è stato ricevuto ieri da Grandi al Quirinale è stato richiesto anche Vigorelli, il quale si dice in attesa di un colloquio con il governo e intenda protestare ancora per il cattivo trattamento che è stato riservato (come già l'anno passato) al bilancio del suo ministero e in specie per la scarsità del fondo pensioni. E' certo in ogni caso che il ministro Vigorelli abbia manifestato intenzioni dimissionarie, intenzioni rinviate su consiglio di amici a tutti i costi. Il Consiglio di ministri ha deciso di prendere in esame lo schema di progetto di riordinamento delle pensioni invalidità e vecchiaia, già proposto dal ministro Vigorelli, nonché gli altri progetti in corso di elaborazione, relativi ai diversi settori assicurativi, allo scopo di consolidare e riordinare le attuali previdenze sociali. In argomento, negli ambienti del ministero del Lavoro si è riferito alle dichiarazioni di un ministro del Tesoro, Medici, nella recente conferenza stampa, con le quali è stata confermata la decisione del Consiglio dei ministri.

Rinascita

FOGLIATTI - Dalle decisioni all'azione. ALICATA - Essere critico delle tesi programmatiche per il Congresso del PSI: convergenze di fondo e punti di differenza. Cronologia delle lotte di correnti del PSI dal 1892 ad oggi. COPPOLA - Panorama delle destre. BARCA - Bilancio del governo Rocca. PISTOLESE - Prospettive della distensione internazionale dopo la sconfitta degli imperialisti. Osservazioni critiche ai dibattiti e alle posizioni del nostro Congresso. Un articolo di Robert Garaudy e la risposta di «Rinascita». La situazione economica dell'Inghilterra in relazione con gli ultimi fatti. Questo numero contiene inoltre molti altri articoli e le consuete rassegne. Prenotate le copie presso i CDS provinciali o direttamente al CDS nazionale Roma, via Scilla 136.

ALFREDO REICHLIN direttore. Luca Paoletti, direttore resp. (iscritto al n. 548 del Registro Stampa del Tribunale di Roma in data 3 novembre 1955). La mia autorizzazione a girare materiale n. 403 del 1 gennaio 1956. Stabilimento Tipografico G.A.T.E. Via dei Taurini, 19 - Roma